



Comune di
Riva San Vitale

**Municipio
del Comune di Riva San Vitale**
Piazza Grande 6 – C.P. 103
CH-6826 Riva San Vitale

Telefono
+41 91 648 13 06

info@rivasanvitale.ch
www.rivasanvitale.ch

Spettabile
Gruppo Lega-UDC- Indipendenti
Rappr. Raffaella Zucchetti
brevi mano

Riva San Vitale, 13.11.2023
1/CC/rispint_21_2023 – RM 07.11.2023
Ns. rif. L. Capponi

Interpellanza 3 novembre 2023: il metodo di non rispondere alle interrogazioni

Gentili signori,
Egredi signori rappresentanti del Gruppo Lega-UDC-Indipendenti,

il Municipio ha preso atto dell'interpellanza in oggetto ma prima di entrare nel merito dei quesiti posti, teniamo a ribadire alcune norme legislative, certamente a voi note, che potranno evitare "frasi con possibile interpretazione soggettiva".

L'oggetto delle interrogazioni è uno strumento facoltativo dato dalla Legge organica comunale (LOC) deciso da ogni singolo comune.

Nel caso di Riva San Vitale, questo atto è sancito dall'art. 28 lett. a) del Regolamento comunale. Con questa facoltà è possibile informarsi interrogando l'Esecutivo e avere una risposta personale scritta su oggetti di interesse collettivo comunale.

Come l'interpellanza l'interrogazione ha lo scopo di fornire informazioni da parte dell'Esecutivo. Diversamente dall'interpellanza, l'interrogazione non ha valenza pubblica; la risposta non deve infatti essere data in seduta di Consiglio comunale.

Facendo riferimento all'ABC del Consigliere comunale edito dal Dipartimento delle Istituzioni - distribuito a suo tempo al Consiglio comunale e anche reperibile sul sito <https://www4.ti.ch/di/sel/sportello/pubblicazioni/abc-del-consigliere-comunale> - il Legislativo dispone di alcuni strumenti per potersi informare su oggetti riguardanti l'amministrazione comunale o di interesse generale.

Nello specifico, come con l'interpellanza, mediante interrogazione le richieste di informazioni vertono unicamente su temi di **sorveglianza del Legislativo**.

Devono essere oggetti di interesse generale, che per loro natura riguardano tutta la collettività comunale e sulle quali si possono dare informazioni al consigliere comunale.

La procedura dell'interrogazione si conclude con la risposta personale scritta all'interrogante.

L'interpellanza ha un impatto pubblico, visto che la risposta viene data dal Municipio in seduta di Consiglio comunale (ndr. anche pubblicata sul sito del Comune) e in questa sede è possibile sviluppare una discussione, se richiesta e approvata dalla maggioranza del plenum del Consiglio comunale in base all'art. 66 cpv. 4 LOC.

A complemento di queste informazioni si rende attenti che l'interrogazione o l'interpellanza non possono essere oggetto di temi che toccano la sfera personale e privata di cittadini; nello stesso modo temi che sono di esclusiva competenza del Municipio o di altre Autorità, **sui quali il Legislativo comunale non ha nessuna competenza di decisione e di sorveglianza.**

Fatte le premesse di cui sopra e in risposta all'interpellanza del 3 novembre 2023:

1. I municipali si sono accorti di quanto scritto sopra?

Il Municipio non è concorde con la premessa dell'interpellanza.

Non vi è alcuna intenzione di sottrarsi al proprio ruolo che prevede, tra le altre cose, quello di fornire risposte qualificate e nel rispetto della legge, anche se a volte possono sembrare eccessivamente formali.

2. I Municipali leggono e accettano le risposte?

Il Municipio discute e approva il testo delle risposte anche in funzione alle domande poste nelle interrogazioni/interpellanze.

3. A cosa serve dare ai Consiglieri comunali questo strumento, se poi si da loro una non risposta?

Come noto agli interpellanti, che certamente conoscono la legislazione in materia, lo strumento dell'interrogazione e dell'interpellanza non è finalizzato a soddisfare le curiosità personali.

In tal senso si richiama quanto indicato nella premessa circa la sorveglianza del Consiglio comunale sull'attività del Municipio e sull'amministrazione.

4. Altri consiglieri comunali si sono dichiarati non soddisfatti per la qualità delle risposte alle loro interrogazioni/interpellanze?

Non risulta al Municipio, semmai la questione andrebbe posta al Legislativo stesso.

In ogni caso nelle risposte date (per scritto o orali) possiamo solo prendere atto della volontà dell'interpellante che a volte si dichiara non soddisfatto dandone una motivazione (v. verbali CC).

Per il rispetto portato al Legislativo, di queste osservazioni teniamo debita considerazione nonostante la Legge preveda che con la risposta del Consigliere l'interpellanza viene definitivamente evasa.

5. Si pensa di continuare a dare delle risposte così superficiali alle interrogazioni o si pensa di dar maggior soddisfazione alle richieste?

In ogni risposta è anche prevista una dose di buon senso e pragmatismo finalizzati al rispetto del Consigliere comunale e al ruolo svolto.

In tal senso l'Esecutivo si attende che anche le questioni poste siano altrettanto rispettose dei ruoli e del vero interesse pubblico, ma soprattutto comprensibili.

Non va sottaciuto in questa sede che le critiche sollevate dall'interpellanza sembrano dare un'errata interpretazione del ruolo di vigilanza del Consiglio comunale o di "gestione democratica partecipativa". Infatti il Consigliere comunale non esercita il proprio ruolo di vigilanza unicamente durante la trattanda mozioni o interpellanze, ma durante il dibattito sui Messaggi o nelle Commissioni o attraverso proposte concrete.

Cordiali saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

La Segretaria:

Antonio Guidali

Lorenza Capponi